

La minoranza: «In Consiglio si acceda con il Green pass»

Il presidente Bono: «Decideranno i capigruppo ma io sono favorevole»

LA PROPOSTA

ASCOLI I consiglieri dei partiti d'opposizione capitanati dal capogruppo Pd Francesco Ameli chiedono all'amministrazione di prevedere l'accesso all'assise comunale solo a chi è in possesso del green pass. «Dobbiamo dare l'esempio - commentano i consiglieri - e seguire la norma circa il green pass in luoghi chiusi tra cui convegni e congressi. Dobbiamo garantire che i consigli comunali in presenza, siano tenuti nella massima garanzia a tutela della salute del consiglio, dei dipendenti e di tutti coloro che vi partecipano o assistono. La legge prevede già indicazioni in tal senso e la politica deve dare l'esempio e non dare sponde a chi si comporta in maniera antiscientifica. Una scelta di buon senso ed anche politica. Inoltre, speriamo che il Consiglio possa essere convocato il prima possibile e con la massima partecipazione, ci sono nostre proposte che sono ferme dal 2019» concludono.

La riunione

«Si fa quello che prevede la norma. Non vedo perché non si dovrebbe far rispettare - sottolinea il presidente del consiglio comunale Alessandro Bono - Non abbiamo ancora deciso quando ci sarà il prossimo Consiglio. Ne parleremo nella riunione di capigruppo, ma quando si parla di riunioni al chiuso il pass è necessario. Vedremo le indicazioni del Viminale che ad oggi non ci

sono, ma ne stiamo discutendo con l'ufficio e con l'Anci. Nulla di eccezionale».

Consigliere non vaccinato

Il consigliere della Lega Alessio Rosa non si è ancora sottoposto a vaccinazione. Di conseguenza, l'unico modo per ottenere la certificazione verde è sottoporsi al tampone antigenico o rapido nelle ultime 48 ore, ovviamente

Rosa della Lega non è immunizzato: «Rispettate la mia scelta. Quando occorre farò il tampone»

con esito negativo. «Non essendoci l'obbligo vaccinale, ho il diritto di fare il vaccino o meno. Se e quando ci sarà l'obbligo da parte del Governo, sarò il primo a farlo. Quando si fa parte delle istituzioni bisogna rispettare le norme. Se c'è il diritto di scelta, io ho i miei motivi di per non farlo - spiega - Non sono un no vax né vado contro chi ha fatto il vaccino, ma gradirei da parte di chi lo ha fatto, di capire le motivazioni di chi non ha fatto una scelta simile alla sua. Ho avuto il coraggio di dire che non l'ho fatto mentre c'è anche chi non risponde e si nasconde. Se la norma preveda il green pass da avere in

un ambiente chiuso, farò il tampone. Prima di prendere una decisione così importante, mi sono informato ma se bisogna applicare le norme, occorre il tampone, perché anche se si è vaccinati si può contrarre il Covid. Se si fa il vaccino non si è immuni: io non sono un medico, ma gradirei che la mia scelta sia rispettata. Il rispetto delle norme è fondamentale, uso sempre la mascherina, il distanziamento e faccio sempre la sanificazione. Con il tampone penso che si possa tutelare maggiormente gli altri e mi fa sentire più sicuro».

Cristiano Pietropaolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una seduta del consiglio comunale nella sala della Regione

L'opposizione vuole far luce sui compensi alla tiktok

I fari sono puntanti anche su Notte bianca e Ascoliva

LE INTERROGAZIONI

ASCOLI I gruppi di opposizione in consiglio (Pd, M5s, Ascolto & Partecipazione e Prospettiva Ascoli) hanno presentato due interrogazioni che prendono in esame alcune recenti delibere della giunta sui contributi erogati per la Notte Bianca e Ascoliva e una terza relativa al compenso riconosciuto alla tiktoker Melissa Massetti per alcuni spot promozionali sulla città. «Vogliamo capire cosa vuole fare l'Arengo su questi due eventi. Se si intende sostenerle, bisogna mantenere una quota fissa senza variazioni di bilancio - dice il capogruppo Pd Francesco Ameli - Idem sulla questione del video della tiktoker, dove la città non ha preso bene la cosa. Sono manifestazioni stabili che vanno programmate, ma bisogna fare un bando pubblico per l'organizzazione degli eventi. Sulla questione tiktoker, è stata fatta una rettifica di giunta dopo che qualcuno aveva acceso una spia, ma bisognava creare un avviso per fare una selezione. Questi fondi sono stati dati 5 anni fa e ora c'è il rischio che si spendano male. Stiamo cercando di tenere alta l'attenzione sperando che il Comune ci dia l'agilità politica, ma qualcuno non vuole dare spazio all'opposizione per farla parlare. Se si fa un consiglio comunale ogni tre mesi, le cose vanno troppo per le lunghe. Abbiamo fatto un fronte comune con tutte le opposizioni per vedere chiaro sulle mosse dell'amministrazione».

I regolamenti

«Occorrono regolamenti e sistemi per distribuire i soldi e togliere quella sensazione che l'Arengo distribuisca fondi solo a qualcuno - sottolinea il consigliere M5s Massimo Tamburri - Quando ho chiesto il curriculum delle persone coinvolte al tavolo di lavoro per la candidatura a capitale della cultura, è sembrata quasi un'offesa mentre sul progetto della tiktoker, della quale non discuto la professionalità, manca un piano marketing, altrimenti non hanno senso».

c. pie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alloggi per over 65 alla casa albergo Ferrucci

Il sindaco: «Attenti ai bisogni che riguardano le fasce deboli»
Domande entro il 29 ottobre

IL SOCIALE

ASCOLI L'Arengo comunica che è stato pubblicato sul sito del Comune l'avviso per la presentazione delle domande di ammissione di anziani alla casa albergo Ferrucci. Si sono resi disponibili alcuni alloggi e chi sarà in possesso dei requisiti previsti nel bando, avrà tempo fino alle ore 12 del 29 ottobre per consegnare al Comu-

ne la propria istanza.

Possono chiedere di essere ammessi ad alloggiare i cittadini in possesso dei seguenti requisiti: avere superato il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda; risiedere nel Comune di Ascoli negli ultimi tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda; essere autosufficiente, come da attestazione del competente organo sanitario; non essere proprietario di abitazioni né titolare di diritti di godimento su alcuna abitazione nel territorio comunale oltre la misura del 50% e non

esserlo stato nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda. In casi particolari ed eccezionali il comitato di gestione potrà comunque proporre all'Arengo l'ammissione di persone anche in deroga al possesso dei requisiti previsti. Info: www.comune.ap.it.

«La casa albergo Ferrucci è un luogo di accoglienza importante per la nostra città - ha dichiarato il sindaco, Marco Fioravanti - e come amministrazione comunale siamo molto attenti alle esigenze degli anziani e delle fasce deboli

della popolazione. Inoltre, stiamo lavorando anche sul fronte dell'edilizia popolare, per dare risposte a chi cerca una casa da troppo tempo».

L'assessore ai Servizi sociali, Massimiliano Brugnì, ha aggiunto: «Abbiamo a disposizione alcuni posti all'interno della casa albergo Ferrucci, dove abbiamo anche completato alcune manutenzioni. Tramite questo avviso pubblico vogliamo dare risposte alle esigenze degli over 65, che ora potranno presentare la domanda di ammissione».